l'Unità / mercoledì 18 dicembre 1963

VIA LIBERA AI PALAZZI FUORILEGGE

Al Ridotto dell'Eliseo

Domani presentano «Critica marxista»

Partecipano Longo, Amendola, Pajetta, Berlinguer, Cerroni

Il numero speciale di «Critica marxista» sarà presentato domani alle ore 21 al Ridotto dell'Eliseo. I compagni Giorgio Amendola, Enrico Berlinguer, Umberto Cerroni, Lucio Magri e Giancarlo Pajetta illustreranno i saggi dedicati ai problemi del partito e risponderanno alle domande del pubblico. Presiederà il compagno on. Luigi Longo, vicesegretario del P.C.I.

Scotta il villaggio Olimpico

INCHIESTA ALL'INCIS?

Inchiesta anche sull'INCIS? Non c'è nessun annuncio, nè ufficiale nè ufficioso, naturalmente. I fatti — tuttavia — parlano un linguaggio prepotente. Con il «caso» del Villaggio Olimpico sono stati messi sotto accusa i metodi del gruppo dirigente consolidatosi alla testa dell'Istituto in tanti anni di gestione democristiana del ministero dei Lavori Pubblici (l'impronta di Togni, in questo caso, è quella più nettamente delineata...); ciò è risultato con evidenza lampante anche dalla conferenza stampa tenutasi ieri pomeriggio per iniziativa dell'ARCO, la battagliera organizzazione che raggruppa gli inquilini dell'ex «villaggio modello». Che cosa chiedono gli inquilini dopo che l'inchiesta ministeriale ha confermato punto per punto quanto essi avevano detto per anni ed anni, scontrandosi invariabilmente con la sordità dell'INCIS? Una delegazione andrà nei prossimi giorni dal ministro Pieraccini, per sottoporgli le proposte in merito al riassetto del Villaggio Olimpico, e in particolare per il riscatto delle case (la promessa si è perduta sulle secche della burocrazia) e per il rimborso degli arretrati (pigione versata in più del dovuto durante il 1961, prima della conquistata riduzione dei canoni).

Ma ancora più interessante è quel che ieri sera è stato detto dal dott. Agarinis, presidente dell'ARCO, e dai suoi colleghi. Gli inquilini confermano, intanto, che i collaudi ci sono stati solo per i dieci per cento delle abitazioni: gli intonaci cadenti, gli infissi difettosi, i pavimenti sconquassati sono stati ignorati per tanto tempo dall'INCIS proprio perchè il collaudo è stato fatto a occhio e croce, con una rapida visita solo in una piccola parte degli alloggi. Pare anzi che le case mancassero al momento della consegna delle chiavi anche del prescritto certificato di abitabilità. Ma su questo è in corso da tempo un'inchiesta giudiziaria, e l'ARCO ha deciso di costituirsi parte civile appena verranno accertate responsabilità specifiche per i mancati collaudi («Noi siamo certi — è stato detto ieri sera — che responsabilità vi sono!»). Le imprese che hanno costruito il Villaggio Olimpico sono cinque (venti sono state impiegate nei lavori di rifinitura); i rilievi della commissione d'inchiesta dovrebbero servire anche a stabilire il rispetto o meno da parte di ognuna delle clausole del capitolato di appalto.

Recentemente l'INCIS ha speso 10 milioni per la messa in opera di un particolare solettone di isolamento sotto il soffitto dell'edificio della «Romana supermarket»: lo stesso trattamento, invece, non è stato riservato agli appartamenti del primo piano (un buon quarto del complesso), freddi d'inverno e bollenti d'estate. L'INCIS poi insiste nel mantenere la gestione del servizio di riscaldamento, che è risultato eccezionalmente costoso (mille lire a vano), malgrado le proposte degli inquilini, che hanno finito carta e penna per scrivere proposte di gestione diretta. E, per finire, un inquilino ha denunciato che non solo al Villaggio Olimpico, ma anche in Via Pico della Mirandola gli intonaci delle case INCIS si stanno staccando dai muri. Insomma c'è materia a iosa per andare veramente più a fondo.

NELLA FOTO: *gli inquilini illustrano l'imponente carteggio con l'INCIS.*

Case al posto del cimitero, lottizzazioni (a duemila lire il metro quadrato!) sui terreni di bonifica, villaggi «abusivi» invece di servizi pubblici, istituti religiosi dove il piano regolatore prevede la futura città degli studi, un gazometro della «Romana» sul terreno destinato a un campo sportivo... Da dieci giorni abbiamo denunciato lo sconcio. Il Comune è stato zitto. Quali provvedimenti ha preso? Nessuno, sembra. Quando il consigliere comunista Tozzetti gli ha ricordato tutto questo, l'assessore Petrucci, responsabile della celebre quindicesima ripartizione, ha perso le staffe

La Giunta impotente!

Circa centomila persone vivono già sui terreni delle zone «miste» da vincolare con la legge 167

I nervi dell'assessore all'urbanistica, il democristiano Petrucci, non hanno resistito ieri sera in Consiglio comunale alla documentata denuncia dei nuovi scandali dell'edilizia. Sarà stato per il traffico mostruoso di questi giorni o per qualche altro motivo a noi sconosciuto e forse collegato all'inchiesta che la magistratura sta svolgendo sulle attività della quindicesima ripartizione, quel che è certo è che Petrucci è letteralmente uscito dai gangheri mentre parlava il compagno Tozzetti: ha urlato a squarciagola, con il volto paonazzo, interrompendo in continuazione il consigliere comunista e non per smentire le cocenti accuse che erano già state lanciate sulle colonne dell'Unità ma per fare una grave, inammissibile dichiarazione politica, per dire, cioè, che il Comune è impotente di fronte ai lottizzatori e costruttori abusivi.

L'illuminante episodio si è verificato nel corso del dibattito sul piano di applicazione della legge 167. Tozzetti stava parlando da circa mezza ora e aveva appena cominciato ad affrontare il punto più importante del suo intervento (quello riguardante la necessità di stabilire dei controlli sulle aree da destinare ai servizi sociali allo scopo di impedire che la volontà del Consiglio comunale e gli interessi pubblici siano travolti dalla speculazione come sta accadendo invece per certe aree vincolate dal piano regolatore). «La campagna dell'*Unità* — stava dicendo Tozzetti — ha messo alla luce una serie di violazioni del P. R. Voglio ricordare qualcuno di questi fatti preoccupanti...». Ma Petrucci è precipitosamente intervenuto gridando qualcosa che dai banchi dei giornalisti non si è potuto comprendere: si è però capito dal tono della voce e dal congestionamento del volto che la reazione dell'assessore era sorprendentemente allarmata.

Tozzetti ha cercato di continuare il discorso, di ricordare le palazzine che stanno sorgendo laddove il P.R. prevede un cimitero, le lottizzazioni (a duemila lire il metro quadrato) sui terreni di bonifica, gli interi villaggi «abusivi» sorti per volontà dei proprietari terrieri, l'esistenza di istituti religiosi nella zona dove dovrebbe sorgere la città degli studi.

Petrucci, che non udiva neanche i richiami alla calma del sindaco e dell'assessore delegato Grisolia, era fuori di sè e continuava a gridare senza peraltro riuscire a zittire l'oratore comunista.

Dall'indistinto e poco parlamentare clamore dell'assessore democristiano una sola frase si è capita con chiarezza: «Cosa possiamo farci? Non possiamo fare nulla». Questa frase, gravissima — ripetiamo — perchè una confessione d'impotenza della Giunta favorisce obiettivamente la speculazione, non era tuttavia pronunciata con l'umiltà di chi sa di essere in colpa e chiede comprensione, ma con un tono rabbioso e intollerante.

L'incidente si è presto allargato ad altri consiglieri. Quando Petrucci ha gridato per l'ennesima volta: «Ma cosa possiamo fare?», la compagna Michetti — suscitando l'ilarità generale — gli ha risposto: «Cominci con il bere una camomilla».

Riprendendo la parola Tozzetti ha invitato la Giunta a non dormire, a provvedere perchè si effettuino, almeno, dei controlli, a leggere i cartelli «vendesi terreno» in aree vincolate dal P. R., a diffidare gli acquirenti, insomma a dare una dimostrazione di volontà politica.

L'atteggiamento dell'assessore Petrucci è stata la migliore conferma dell'efficacia delle nostre denunce. Abbiamo centrato il bersaglio rivelando come continui la vecchia pratica che ha portato allo scempio urbanistico di Roma: ignorare nella pratica le decisioni ufficiali. Se anche volessimo prendere per sincere le parole di Petrucci, se anche fosse vero ch'egli non sa cosa fare contro gli speculatori, dovremmo ricordargli che in questi casi a chi riveste responsabilità pubbliche rimane sempre una strada: quella delle dimissioni.

In precedenza Tozzetti aveva mosso numerosi altri rilievi al piano elaborato dalla Giunta per l'applicazione della 167. Il consigliere comunista ha dimostrato come le dimensioni del piano siano state «gonfiate» dalla Giunta. Secondo tale piano i vincoli riguardano 4 842 ettari per la costruzione di complessive 700 535 stanze. «La realtà è ben diversa — ha detto Tozzetti — perchè sui terreni vincolati nelle zone «miste» esistono già le abitazioni di 100.000 cittadini. E poichè non è pensabile la demolizione delle casette costruite con grandi sacrifici dai lavoratori per dare un tetto alla propria famiglia, bisogna riconoscere che sui terreni vincolati potranno essere edificate circa 150 000 stanze in meno rispetto alle previsioni della Giunta».

Tozzetti ha inoltre ricordato che migliaia e migliaia di cittadini hanno presentato alla Giunta proposte e richieste allo scopo di trarre dalla 167 tutti i benefici possibili e ha detto che, a suo avviso, l'Amministrazione non ha tenuto conto di queste giuste rivendicazioni.

Convegno regionale

Domani alle ore 10,30, nel salone delle riunioni del Comitato centrale, è convocato il Convegno regionale del Lazio per discutere il seguente ordine del giorno: «Esame della situazione politica e dell'azione del partito, con particolare riguardo allo sviluppo del tesseramento». Relatore Enzo Modica, segretario del Comitato regionale. Presiederà il compagno Pietro Ingrao, della Segreteria del Partito. La riunione proseguirà anche nel pomeriggio.

Trivelli all'Attivo femminile

Domani alle ore 17,30 si riunirà in Federazione l'attivo femminile romano sull'o.d.g.: «Il ruolo delle donne comuniste nell'attuale situazione politica» (relatrice: Mirella D'Arcangeli). Presiederà: il compagno Renzo Trivelli. Sono invitate in particolar modo le responsabili femminili, le elette nei C.D. di sezione e nei Comitati di Zona, le compagne delle cellule aziendali.

Manifestazione per gli edili al salone Brancaccio

Sottoscrizione «Unità»: venerdì la consegna

Venerdì prossimo, 20 dicembre, alle ore 18, al Salone Brancaccio, nel corso di una manifestazione di solidarietà con gli edili romani colpiti dalla sentenza emessa dal Tribunale nel novembre scorso, verrà consegnato al sindacato provinciale della FILLEA l'importo della sottoscrizione aperta dal nostro giornale a favore dei lavoratori condannati. Alla manifestazione, che sarà presieduta dal compagno socialista Paolo Mattiolo, parleranno i compagni on. Mario Alicata, direttore del nostro giornale e Alberto Fredda, segretario provinciale della FILLEA. Alla manifestazione saranno presenti anche i familiari degli edili rinchiusi in carcere e gli avvocati del collegio di difesa. Nella foto: i lavoratori condannati mentre ascoltano la sentenza.

Finirà domani sera

Alla Zeppieri oggi sciopero

Fermi anche i pullman della «Marzano» e della «CIASA»

Tutti i servizi dipendenti dalla Zeppieri rimarranno fermi oggi e domani. L'atteggiamento provocatorio assunto dai dirigenti dell'azienda nei confronti delle richieste dei lavoratori ha costretto le organizzazioni sindacali a proclamare il nuovo sciopero. Oggi e domani, pertanto, rimarranno bloccati i collegamenti dell'intero basso Lazio, delle province di Roma, Latina e Frosinone. La posizione irresponsabile della Zeppieri, che provoca gravi disagi alla cittadinanza, va contro i più elementari diritti dei lavoratori. I dirigenti si rifiutano, infatti, di far svolgere, ponendo ostacoli di ogni genere, l'attività sindacale alla commissione interna, che costituisce l'aspetto più grave della vertenza in corso. I lavoratori della Zeppieri reclamano una soluzione dei problemi inerenti all'inquadramento degli operai e degli impiegati, e agli orari e turni di servizio.

Un tentativo di conciliazione operato dall'Ufficio Regionale del Lavoro è stato respinto dagli «ultras» della Zeppieri.

CIASA. I lavoratori del servizio trasporto passeggeri tra Fiumicino e Roma, gestito dalla CIASA, sono di nuovo in sciopero. I lavoratori, dopo una lunga vertenza, erano riusciti a far accettare alla direzione aziendale le loro richieste, ma l'azienda ha ritrattato tutto. Le organizzazioni sindacali hanno indetto un nuovo sciopero.

MARZANO. Autisti e fattorini della Marzano continuano il loro sciopero che va avanti ormai da tre mesi, salvo brevi interruzioni. Lavoratori e cittadini di Ostia sollecitano, improrogabilmente, una soluzione della vertenza che, a causa dell'intransigenza di Marzano, ha creato enormi difficoltà per migliaia di persone. Questa sera il problema verrà affrontato al Consiglio Comunale.

Provincia

Bilancio: stasera il voto?

Quella di ieri sera a Palazzo Valentini è stata la cinquecentesima seduta del Consiglio provinciale dalla Liberazione: è stata interamente dedicata alla discussione sul bilancio che, con gli interventi dei consiglieri Osvaldo Molinari e Maria Rubei, entrambi democristiani, si è così chiusa. Forse questa sera, dopo le dichiarazioni dei capigruppo, si avrà la votazione.

L'intervento del consigliere dc Molinari ha suscitato un certo interesse: è stato, in effetti, l'unico tentativo serio operato dai consiglieri di maggioranza di affrontare il dibattito superando gli schemi meramente propagandistici finora seguiti. Molinari, che appartiene alla sinistra dc, ha naturalmente difeso la formula di centro-sinistra alla Provincia definendola «organica ed adeguata alle aspirazioni popolari». Ma, all'interno di questa scontata affermazione, il consigliere dc, da un lato, ha vivacemente polemizzato con le destre (ed i consiglieri del MSI lo hanno più volte interrotto) denunciando la arretratezza della attuale legislazione che regola la vita degli enti locali e, dall'altro, pur rifacendosi polemicamente agli interventi dei consiglieri comunisti Maderchi, Pochetti e Ranalli intervenuti nel corso delle precedenti riunioni, non ha potuto fare a meno di ammettere che, come dai comunisti era stato sottolineato, si è ancora lontani dall'aver risolto alcuni importanti problemi come quelli della scuola e della viabilità. Il che dimostra come il contributo critico del nostro gruppo sia stato concreto e costruttivo.

Dopo la carne

Da oggi polli congelati

Polli congelati a 750 lire il chilo saranno posti in vendita da oggi. L'iniziativa è dell'Ente comunale di consumo. Un quantitativo di polli per 80 quintali è giunto oggi da Forlì e sarà posto subito in vendita. Nei giorni successivi l'Ente di consumo immetterà nel mercato nuovi quantitativi di polli congelati che potranno essere acquistati presso i 60 esercizi pubblici dell'Ente. I polli saranno posti in vendita privi della testa e delle zampe.

Da Vasto

Arriva il metano

E' arrivato il metano: a partire da oggi, dai giacimenti di Vasto il gas giunge direttamente ai fornelli di tutte le case. Non sarà tutto metano, ma gas «miscelato» (anzi «annacquato» con prodotti di capacità calorifica infinitamente inferiore).

La «Romana» infatti ha predisposto tutto da tempo, accaparrandosi, in condizioni avventurose e tuttora abbastanza strane, la succosa concessione.

Il metanodotto dell'ENI che collega Vasto a Rieti, Roma e Terni, con un frastagliato percorso di 270 chilometri, è stato portato a termine a tempo di record: dodici mesi appena. Sono state messe in opera 18 mila tonnellate di tubi di acciaio; sono state saldate 30 mila giunzioni; gli scavi hanno portato alla rimozione di 300 mila metri cubi di terra e di roccia.

Si tratta di un'opera di grande impegno, che ancora dovrà essere completata con numerosi allacciamenti. Tutto bene, da questo punto di vista. La ricchezza che il metanodotto porta nella Capitale comunque è ora nelle mani della Romana gas. Il Comune non ha voluto e potuto prendere la concessione. La Romana ha firmato il contratto, poi, malgrado i limiti imposti dal piano regolatore, sta costruendo alla Magliana il primo degli stabilimenti previsti per regolare l'adduzione del metano. Nella foto: **gli impianti del gasometro.**

Il giorno

Oggi, mercoledì 18 dicembre (352 - 13). Onomastico: Graziano. Il sole sorge alle 8 e tramonta alle 16.30. Luna, 1. quarto il 23.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 60 maschi e 65 femmine. Sono morti 21 maschi e 19 femmine, dei quali 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 19 matrimoni. Le temperature: minima 3, massima 12

Prolusione

L'architetto Bruno Zevi, professore di ruolo di «Storia dell'architettura», terrà questa sera alle 17,30, nell'aula prima della facoltà di lettere, una prolusione sul tema: «La storia come metodologia del fare architettonico»

«Bailey»

Il ponte «Bailey» dovrebbe essere aperto al traffico tra due giorni. Molti lavori di rifinitura, però, debbono essere ancora ultimati; sembra, inoltre, che l'inaugurazione dipenderà dalle condizioni atmosferiche.

Mostra

Oggi alle 17,30, alla Galleria d'arte del palazzo delle Esposizioni in via Milano, si inaugurava la mostra dei pittori: Vittorio Di Rienzo, Mario Ferrari Bravo, Maurizio Parodi, Franco Trolani.

Concerto

Nella sala del British Council, in via Quattro Fontane 20, avrà luogo questa sera alle 21 un concerto del mezzo-soprano Margaret Lenski Simoncini e dell'orchestra diretta da Piero Giarino. Sono in programma musiche italiane ed inglesi.

ENAL

La «Catena della serenità», (una serie di rappresentazioni d'arte negli ospedali, negli istituti di rieducazione e di pena, nelle case di riposo) inizierà quest'anno il suo ciclo all'«Aristide Gabelli».

Gite

L'ENAL organizza gite domenicali al Terminillo; si spende mille lire.

partito

Organizzativi

Venerdì alle ore 18.30, è convocata, presso il TEATRO DELLA FEDERAZIONE, la riunione dei segretari, organizzativi e amministratori della città e della provincia. Ordine del giorno: «Sviluppo della campagna di tesseramento e proselitismo e premiazione delle sezioni vincitrici della II tappa del concorso di emulazione». Presiederà l'assemblea il compagno Emanuele Macaluso, della segreteria nazionale del PCI.

Manifestazioni

GENZANO, ore 18, assemblea sulla attuale situazione politica, con Renzo Trivelli. LUDOVISI, ore 20, riunione del Comitato direttivo.

Convocazioni

Oggi, ore 9.30, in FEDERAZIONE, si terrà la riunione della Commissione Provincia. Ore 17, PORTA MAGGIORE, assemblea delle cellule ATAC Prenestino e deposito Porta Maggiore (Fredduzzi). Ore 19,30, TIBURTINA, attivo zona Tiburtina. O.d.g.: «Situazione politica e compiti del partito» (Prato - Favelli). Ore 19,30, TORPIGNATTARA, Comitato zona Casilina (Buffa). Ore 20,30, in FEDERAZIONE, Comitato direttivo Pietralata (Trivelli). Ore 17, in FEDERAZIONE, riunione dei Comitati politici degli statali, ferrovieri e postelegrafonici con Nannuzzi. Ore 18,30, in FEDERAZIONE, assemblea di tutti i compagni postelegrafonici, con Nannuzzi. Ore 20, PORTUENSE VILLINI, riunione delle segreterie delle sezioni di Portuense, Magliana e Portuense Villini (Zatta). Ore 20, AURELIA, Comitato zona Aurelia (Peloso - Bacchelli).

F.G.C.

Oggi, ore 18.30, assemblea studenti tecnici (Grillenzoni).

Ucciso da un'auto

Alberto Guida, di 66 anni, è morto ieri poco prima delle 18,45 travolto da un'auto condotta dal signor Amilcare Voltattorne di 19 anni.

Athos Maestosi

DOMANI

SCAMPOLI

Via Balbo, 39